CONVENZIONE ATTUATIVA DEL PROTOCOLLO DI INSIEME PER IL LAVORO

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Zamboni 13 - cod. fisc. e P.IVA n. 03428581205 qui rappresentata da Giovanna Trombetti delegata dal Sindaco metropolitano con atto monocratico N.208 - I.P. 2916/2021, Dirigente dell'Area Sviluppo economico, di seguito nominata "Città Metropolitana";

COMUNE DI BOLOGNA, con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6- cod. fisc. e P.IVA n. 01232710374 qui rappresentato dal Direttore Generale, dott. Valerio Montalto di seguito nominato "Comune di Bologna";

FONDAZIONE S. PETRONIO ONLUS, con sede in Bologna, Via Santa Caterina 8 - CF 02400901209, qui rappresentata dal suo Presidente don Massimo Ruggiano, legale rappresentante;

Premesso che:

- In data 3 marzo 2021 è stato rinnovato il Protocollo di Insieme per il lavoro i cui soggetti promotori sono: Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Arcidiocesi di Bologna - Fondazione S. Petronio Onlus;
- Il Protocollo di Insieme per il lavoro (PG 18800/2021) è qui integralmente richiamato;
- Il paragrafo "*Governance per l'attuazione delle attività*" conferma l'esistenza del **Tavolo di Coordinamento**, del **Tavolo Tecnico**, del **Board delle imprese**. Inoltre, stabilisce che per dare impulso e coerenza operativa alle attività, Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna insieme a Fondazione S. Petronio disciplinano i loro rapporti tramite un'apposita convenzione attuativa in cui viene riconosciuto il ruolo di un **Comitato valutazione** (per la valutazione tecnica dei progetti), di un **Comitato di gestione** (per l'approvazione e il finanziamento delle attività) e il **coordinamento operativo delle attività assegnate all'Area sviluppo economico** della Città metropolitana di Bologna.
- Detti impegni si iscrivono pienamente nella cornice delineata dal Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna quale contributo di Bologna al nuovo Patto regionale per il lavoro e il clima.
- Insieme per il lavoro si configura come modello riuscito di sussidiarietà pubblico/privato caratterizzato in questi anni non solo dalla condivisione di intenti, ma, soprattutto dalla operatività concreta

delle azioni.

- La presente convenzione è adottata ai sensi dell'articolo 15 della L.241/1990 (accordi fra amministrazioni) ed estesa alla partecipazione della Fondazione San Petronio in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 comma 4 della Costituzione.

Su queste premesse Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Fondazione S. Petronio Onlus, ritengono dunque necessario regolare i rapporti con una convenzione, come previsto dal Protocollo Insieme per il lavoro.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità della convenzione

Disciplinare i rapporti tra i sottoscrittori della Convenzione al fine di assicurare la buona riuscita del programma Insieme per il Lavoro e raggiungere gli obiettivi contenuti nel Protocollo di Insieme per il lavoro e garantirne l'operatività per tutta la sua durata.

Art. 2 Parti firmatarie della convenzione

Sono parti firmatarie della presente convenzione Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Fondazione S. Petronio Onlus, quali promotori del programma Insieme per il lavoro

Art. 3 Strategia di attuazione

Definire il coordinamento delle attività di Insieme per il lavoro al fine di realizzare in modo efficace e flessibile le finalità definite nel Protocollo di Insieme per il lavoro a supporto delle persone e delle imprese. Attenzione particolare è rivolta alle azioni che rispondono agli effetti negativi della crisi sanitaria del 2020-2021.

Art. 4 Modalità operative e ambito d'azione[1]

La presente Convenzione disciplina le modalità operative e di coordinamento generale del progetto. Gli ambiti d'intervento ammessi al coordinamento si identificano in particolare in:

- **Relazioni d'impresa e relazioni con il Board delle imprese,**

[1] E' allegato alla presente un funzionigramma con le principali attività.

Art. 3 Strategia di attuazione

Definire il coordinamento delle attività di Insieme per il lavoro al fine di realizzare in modo efficace e flessibile le finalità definite nel Protocollo di Insieme per il lavoro a supporto delle persone e delle imprese.

Attenzione particolare è rivolta alle azioni che rispondono agli effetti negativi della crisi sanitaria del 2020-2021.

Art. 4 Modalità operative e ambito d'azione[1]

La presente Convenzione disciplina le modalità operative e di coordinamento generale del progetto. Gli ambiti d'intervento ammessi al coordinamento si identificano in particolare in:

- **Relazioni d'impresa e relazioni con il Board delle imprese,**
- **Incrocio tra domanda e offerta di lavoro** per effetto della Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Fondazione San Petronio – Onlus, Fondazione Opera Madonna del Lavoro (FOMAL), Fondazione Opera dell'Immacolata - Comitato Bolognese per l'integrazione sociale, recante PG 2178/21 e in virtù dell'autorizzazione ANPAL riconosciuta al Comune di Bologna.
- **Formazione mirata e finanziata** per i beneficiari di Insieme per il lavoro svolta anche in accordo con la Regione Emilia-Romagna;
- **Percorsi di autoimprenditorialità, autoimpiego e innovazione sociale** anche sviluppati con soggetti esterni e partner della rete di Insieme per il lavoro.
- **Attività di monitoraggio del programma e di analisi del mercato del lavoro** anche sviluppata con soggetti esterni;
- **Preparazione dei candidati, attivazione di stage formativi** anche svolti con soggetti esterni e in accordo con i contenuti della Convenzione tra Città metropolitana di Bologna, Fondazione San Petronio – Onlus. Fondazione Opera Madonna del Lavoro (FOMAL), Fondazione Opera dell'Immacolata -

[1] E' allegato alla presente un funzionigramma con le principali attività.

Comitato Bolognese per l'integrazione sociale recante PG 2178/21;

- **Attività di animazione territoriale ed iniziative** dedicate allo sviluppo del programma (es. Fiere del Lavoro, partecipazione e realizzazione di eventi rivolti alle imprese, etc.)
- **Relazione con istituti di credito** e altri partner di progetto

Art. 5 Impegni e principi per la *governance* di Insieme per il Lavoro

I promotori del programma Insieme per il lavoro si impegnano a garantire flessibilità e velocità di decisione per poter rispondere al meglio alle esigenze dei beneficiari del programma e alle esigenze delle aziende.

I promotori del programma Insieme per il lavoro si impegnano a condividere le scelte in ottica di piena e fattiva collaborazione.

Art. 6 Tavolo di coordinamento: composizione e funzioni[2]

Il Tavolo di coordinamento e presieduto dall'Arcivescovo e dal Sindaco di Bologna ed è composto da un referente apicale di ciascuna organizzazione che ha sottoscritto il Protocollo Insieme per il lavoro.

Il Tavolo di coordinamento ha la funzione di regia delle attività, definisce le linee di azione attraverso un piano di lavoro annuale, coerente con le risorse disponibili, e attua il monitoraggio delle azioni condotte.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce almeno semestralmente e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti sottoscrittori.

Il Tavolo di coordinamento presenta pubblicamente ogni anno i risultati raggiunti dal programma Insieme per il lavoro.

Le sedute vengono verbalizzata sinteticamente e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 7 Tavolo tecnico: composizione e funzioni

Il Tavolo tecnico è coordinato dalla Direzione dell'Area sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna ed è composto dai referenti tecnici di ciascuna organizzazione che ha sottoscritto il Protocollo Insieme per il lavoro.

Il Tavolo tecnico propone al Tavolo di coordinamento il piano di lavoro annuale e

[2] E' allegato uno schema di sintesi degli organismi.

ne dà successiva attuazione.

Il Tavolo tecnico si riunisce almeno trimestralmente per l'analisi e il monitoraggio del Programma Insieme per il lavoro e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Tavolo.

Le sedute vengono verbalizzata sinteticamente e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 8 Board delle imprese

Il Board delle imprese di Insieme per il lavoro ha la funzione di condividere e promuovere nel territorio una cultura sostenibile della responsabilità sociale ed economica anche alla luce del Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Bologna.

Il Board delle imprese funge da interfaccia circa le esigenze che esse hanno di individuare nuovi lavoratori e/o condividere percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro.

La partecipazione al Board da parte delle imprese è gratuita e non fa sorgere obblighi giuridici in capo alle stesse. Le imprese conferiscono tramite apposito modulo di liberatoria l'uso del logo aziendale a fini divulgativi esclusivamente per le finalità di Insieme per il lavoro così come i contatti aziendali vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di Insieme per il lavoro.

Le attività di animazione e coinvolgimento delle imprese riguardano esclusivamente le finalità previste dal Protocollo di Insieme per il lavoro e vengono condivise nei contenuti tra i soggetti promotori del Protocollo.

Art. 9 Comitato di valutazione: composizione e funzioni

Il Comitato di valutazione è coordinato dalla Direzione dell'Area sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna ad eccezione di quanto previsto nella Convenzione stipulata tra Città metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e Fondazione S. Petronio Onlus per interventi specifici previsti nell'ambito del progetto Insieme per il lavoro in raccordo con il Fondo di comunità di cui al P.G. 554 del 12.01.2021.

Il Comitato di valutazione è composto da due rappresentanti di ciascun ente promotore.

Al comitato di valutazione possono essere invitati inoltre soggetti esterni chiamati per esprimere un parere di natura tecnica circa i temi trattati e/o soggetti invitati al fine di agevolare i lavori del Comitato (p.e. collaboratori).

Il Comitato di valutazione è lo strumento attraverso cui vengono condivise le scelte circa l'indirizzo interno del Programma Insieme per il lavoro al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale.

Il Comitato di valutazione è inoltre lo strumento a cui vengono sottoposti i progetti e le attività di Insieme per il lavoro necessarie di una valutazione tecnica di sostenibilità (economica, sociale, organizzativa...) e di congruenza con le finalità del programma Insieme per il lavoro.

Il Comitato di valutazione si riunisce almeno mensilmente e viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Comitato.

Il Comitato di valutazione assume decisioni tramite il modello della concertazione tra le parti e nel rispetto dei principi dell'art. 5.

Solo in caso di mancato accordo concertativo il Comitato si esprime tramite voto a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Hanno diritto di voto solo i rappresentanti degli enti promotori di Insieme per il lavoro.

Le sedute sono verbalizzata sinteticamente e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 10 Comitato di gestione: composizione e funzioni

Il Comitato di gestione è coordinato dal referente di Insieme per il lavoro indicato dall' Arcivescovo di Bologna.

Il Comitato di gestione è nominato dall' Arcivescovo di Bologna e vi partecipano, nelle modalità prevista da altre convenzioni, i rappresenti di Città metropolitana e Comune di Bologna.

Possono inoltre essere invitati soggetti esterni chiamati per esprimere un parere di natura tecnica circa i temi trattati e/o soggetti invitati al fine di agevolare i lavori del Comitato (p.e. collaboratori).

Il Comitato di gestione è lo strumento proprio della Fondazione S. Petronio Onlus che esprime il suo parere circa i progetti e le attività di Insieme per il lavoro necessarie di una valutazione tecnica di sostenibilità economica e di congruenza

con le finalità del programma Insieme per il lavoro.

I progetti e le attività presentate al Comitato di gestione vengono valutati prima dal Comitato di valutazione di Insieme per il lavoro.

Il Comitato di gestione si riunisce almeno mensilmente, viene inoltre convocato su richiesta di almeno uno dei soggetti che partecipano al Comitato.

Il Comitato di gestione assume decisioni tramite il modello della concertazione tra le parti e nel rispetto dei principi dell'art. 5.

Solo in caso di mancato accordo concertativo il Comitato si esprime tramite voto a maggioranza assoluta sugli aventi diritto.

Le sedute sono verbalizzata sinteticamente e, in assenza di proposte di modifica, fungono da atto deliberativo.

Art. 11 Coordinatore operativo di Insieme per il lavoro

La Direzione dell'Area sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna individua un coordinatore operativo di Insieme per il lavoro con funzione di responsabilità e gestione generale del Programma Insieme per il lavoro.

Il coordinatore operativo di Insieme per il lavoro coordina le attività di Insieme per il lavoro e gli ambiti d'azione definiti dalla presente Convenzione in rispondenza ai principi di cui all'art. 5.

La titolarità del rapporto di lavoro dei singoli dipendenti rimane in capo ai loro enti di appartenenza, cui compete interamente la spesa connessa al trattamento economico fondamentale ed accessorio, la gestione del rapporto stesso e degli istituti giuridici ed economici connessi. Per quanto riguarda le attività e le funzioni svolte nell'ambito di Insieme per il lavoro, i dipendenti degli enti faranno riferimento al coordinatore operativo.

Il coordinatore operativo definisce modalità operative e organizzative che contribuiscano ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Programma Insieme per il lavoro e del piano di lavoro annuale condividendolo con i soggetti promotori.

La Città metropolitana di Bologna, inoltre, si impegna a garantire il coordinamento e la gestione di Insieme per il Lavoro individuando nella sua organizzazione una posizione stabile di responsabilità, a garanzia della buona riuscita delle azioni e dei tempi di attuazione della Convenzione e del Protocollo

di Insieme per il lavoro.

Art. 12 Servizi, spazi e dotazioni informatiche per l'operatività di Insieme per il Lavoro.

Gli enti promotori garantiscono l'operatività di Insieme per il Lavoro tramite la messa a disposizione di spazi, dotazioni informatiche, risorse di personale ed acquistando direttamente o contribuendo all'acquisto dei servizi necessari per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4.

La Città metropolitana di Bologna mette a disposizione gli spazi – come individuati con atto monocratico del sindaco metropolitano n° 251 del 13/12/2017 - per la gestione delle attività del progetto, ospitando negli stessi:

- il personale indicato della Città Metropolitana
- il personale indicato Comune di Bologna
- il personale indicato dalla Fondazione S. Petronio
- il personale indicato da OPIMM e FOMAL
- eventuali incaricati esterni

Il suddetto personale viene censito periodicamente, il Coordinatore operativo si impegna a dare le necessarie informazioni sull'eventuale turnover agli uffici preposti.

La Città metropolitana di Bologna mette inoltre a disposizione, negli spazi individuati, le utenze (acqua, energia elettrica e riscaldamento), il servizio di pulizia, la manutenzione ordinaria, gli arredi d'ufficio, le infrastrutture di fonia e trasmissione dati e le dotazioni informatiche hardware e software (compreso account di posta elettronica) necessarie per la gestione dei dati e per l'accesso ai locali (compreso badge apriporta).

In generale, la Città metropolitano mette a disposizione la strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività previste all'interno dei locali per tutti i soggetti che collaborano al programma.

Le spese a carico della Città metropolitana sono necessariamente comprese nei limiti degli stanziamenti di bilancio appositamente individuati all'art. 13.

La Città metropolitana di Bologna consente ai datori di lavoro delle persone impiegate nel programma, l'accesso alle strutture al fine di dirigere,

supervisionare e controllare l'attività dei loro operatori impegnati che operano all'interno della Città metropolitana sulla base della presente convenzione.
La Città metropolitana di Bologna fornisce adeguata informazione al personale impiegato nel programma circa il sistema di regole interne dell'Ente e circa l'uso degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività, con riferimento alle regole legate all'utilizzo dei locali e delle dotazioni informatiche, conformemente alle disposizioni di sicurezza adottate dall'Ente ai sensi del D. lgs 81/2008, degli specifici protocolli anti COVID, oltre che alle condizioni di accessibilità come da atto del Responsabile del competente Servizio.

Il Comune di Bologna contribuisce anche mediante trasferimento diretto di risorse finanziarie verso la Città Metropolitana di Bologna, secondo quanto previsto al successivo art. 13.

La Fondazione S Petronio mette a disposizione spazi dedicati diversi da quelli individuati dalla Città metropolitana di Bologna per specifiche attività del programma, curandone la gestione, le dotazioni e le forniture per chi vi lavora.

Art. 13 Risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse per il funzionamento di Insieme per il Lavoro viene stabilito sulla base di una previsione pluriennale e una programmazione annuale elaborata dai promotori entro il 31 dicembre di ogni anno.
La proposta di *budget* annuale è elaborata in sede di Comitato di valutazione dai promotori del protocollo e viene trasmessa al Tavolo tecnico e al Tavolo di coordinamento.
Si riportano in seguito gli impegni economici previsti per il prossimo triennio da parte di ciascun ente promotore.

Ente promotore	**2021**[3]	**2022**	**2023**
Citta metropolitana di Bologna			
Personale	€ 65.374,93	€ 65.374,93	€ 65.374,93
Spazi e attrezzature	€ 81.360,19	€ 81.360,19	€ 81.360,19

[3] Le risorse relative all'anno 2021 si intendono come valorizzazione dei costi di gestione per 12 mesi.

Attività e servizi	€ 32.000,00	€ 41.600,00	€ 41.600,00
Comune di Bologna			
Personale	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Attività e servizi	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
Attività di segreteria	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Fondazione S. Petronio			
Personale, Spazi e attrezzature	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Attività e servizi	€ 940.000,00	€ 940.000,00	€ 940.000,00
TOTALE	€ 1.256.360,19	€1.265.960,19	€1.265.960,19

L'ammontare posto a carico del Comune di Bologna relativo a costi per "attività e servizi" è oggetto di trasferimento finanziario alla Città metropolitana di Bologna al fine di assicurare l'acquisizione dei servizi necessari per la gestione del servizio previsti nel piano di lavoro.

Per ciascuna annualità l'impegno delle risorse è condizionato alla disponibilità delle stesse sui rispettivi bilanci di competenza di ciascun Ente aderente.

Le risorse definite nella tabella di cui sopra garantiscono l'ordinario funzionamento del servizio.

Il Comune di Bologna, tramite delibera di Giunta PG n° 476653/2020, ha destinato ulteriori risorse a Insieme per il Lavoro tramite conferimento di un milione di euro del c.d. "Fondo di Comunità". Queste risorse, il cui utilizzo è regolato da apposita convenzione sottoscritta dagli enti promotori di Insieme per il Lavoro, sono destinate all'inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità e alla ricollocazione dei lavoratori che perderanno il lavoro a causa degli impatti della crisi pandemica da Covid-19, seguendo il metodo impostato in questi anni da Insieme per il Lavoro. Tali risorse possono finanziare le spese necessarie per la realizzazione degli obiettivi specifici individuati dalla delibera di Giunta e dalla convenzione appena citate, incluse le attività di coordinamento, segreteria e di gestione amministrativa/contabile del progetto.

Le attività di segreteria del progetto come valorizzate nella tabella di cui sopra saranno assicurate nell'ambito di tale specifico Fondo con le modalità previste dalla relativa gestione organizzativa.

Art. 14 Privacy

Insieme per il lavoro si informa alla normativa in materia di *privacy*.
Le parti si impegnano a redigere un disciplinare contenente i reciproci obblighi e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali.

Art 15 Trasparenza

Al fine di rendere trasparente l'attività del progetto, sul sito di Insieme per il lavoro verranno pubblicati periodicamente in forma sintetica report sullo stato di avanzamento delle attività, sui risultati e sull'andamento della spesa.

Art. 16[4] Gruppo di lavoro tecnico per la costituzione della Fondazione di partecipazione

Viene costituito un gruppo di lavoro tecnico al fine di dare maggiore stabilità ad Insieme per il lavoro.
La proposta tecnica elaborata dal gruppo di lavoro ha il fine di dare una nuova rilevanza giuridica e organizzativa ad Insieme per il lavoro e viene presentata entro la fine dell'anno 2021 al Tavolo di Coordinamento previa condivisione con il Tavolo tecnico.

Art. 17 Durata e facoltà di recesso

La presente entra in vigore dal momento della firma delle parti, con scadenza al 31/12/2023. La Convenzione può essere rinnovata con l'accordo espresso delle parti.
Le parti possono recedere dal presente accordo con comunicazione scritta da portare a conoscenza di tutte le parti con preavviso di almeno 6 mesi dalla data effettiva di recesso.

18. Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bologna, con esclusione dell'arbitrato.

[4]**Protocollo Insieme per il lavoro**: Continuità di Insieme per il lavoro: Le parti firmatarie del presente Accordo, al fine di dare maggiore stabilità ad Insieme per il lavoro nel prossimo futuro, si impegnano a partire dal mese di settembre dell'anno in corso, ad approfondire lo studio circa la possibilità di realizzare nel medio periodo una soluzione che possa dare ad Insieme per il lavoro nuova rilevanza giuridica e organizzativa.

19. Registrazione e bollo

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. La convenzione è altresì esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 460/1997.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti letto e approvato, sottoscrivono con firma digitale ai sensi dai sensi degli artt. 1, comma 1, lettera s), e 3, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005.

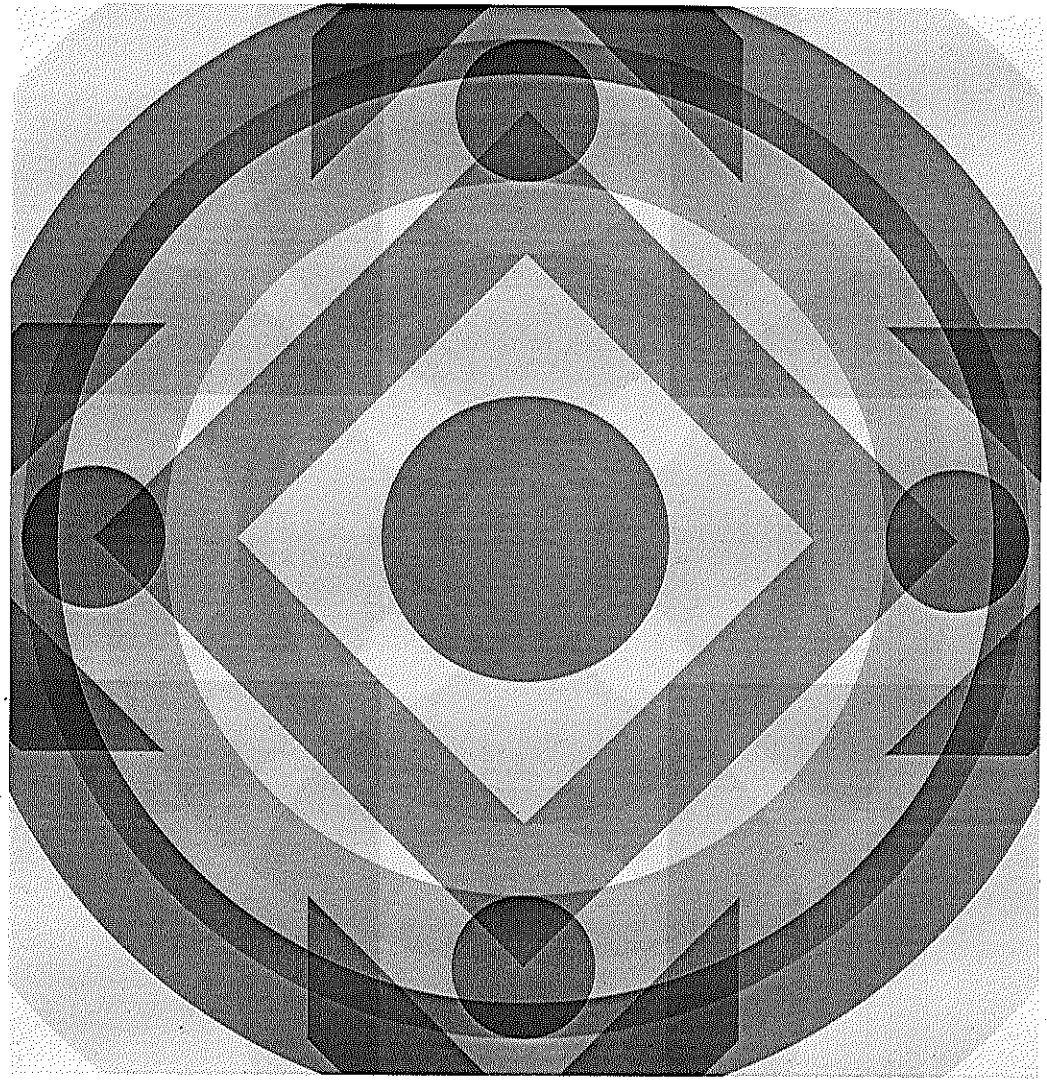
Bologna,

p. CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Giovanna Trombetti

p. COMUNE DI BOLOGNA
Valerio Montalto

p. FONDAZIONE SAN PETRONIO ONLUS
Don Massimo Ruggiano

Allegato 1) Organigramma e funzionigramma.



Insieme per il lavoro
è Bologna

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune di Bologna

Organigramma e Funzionigramma

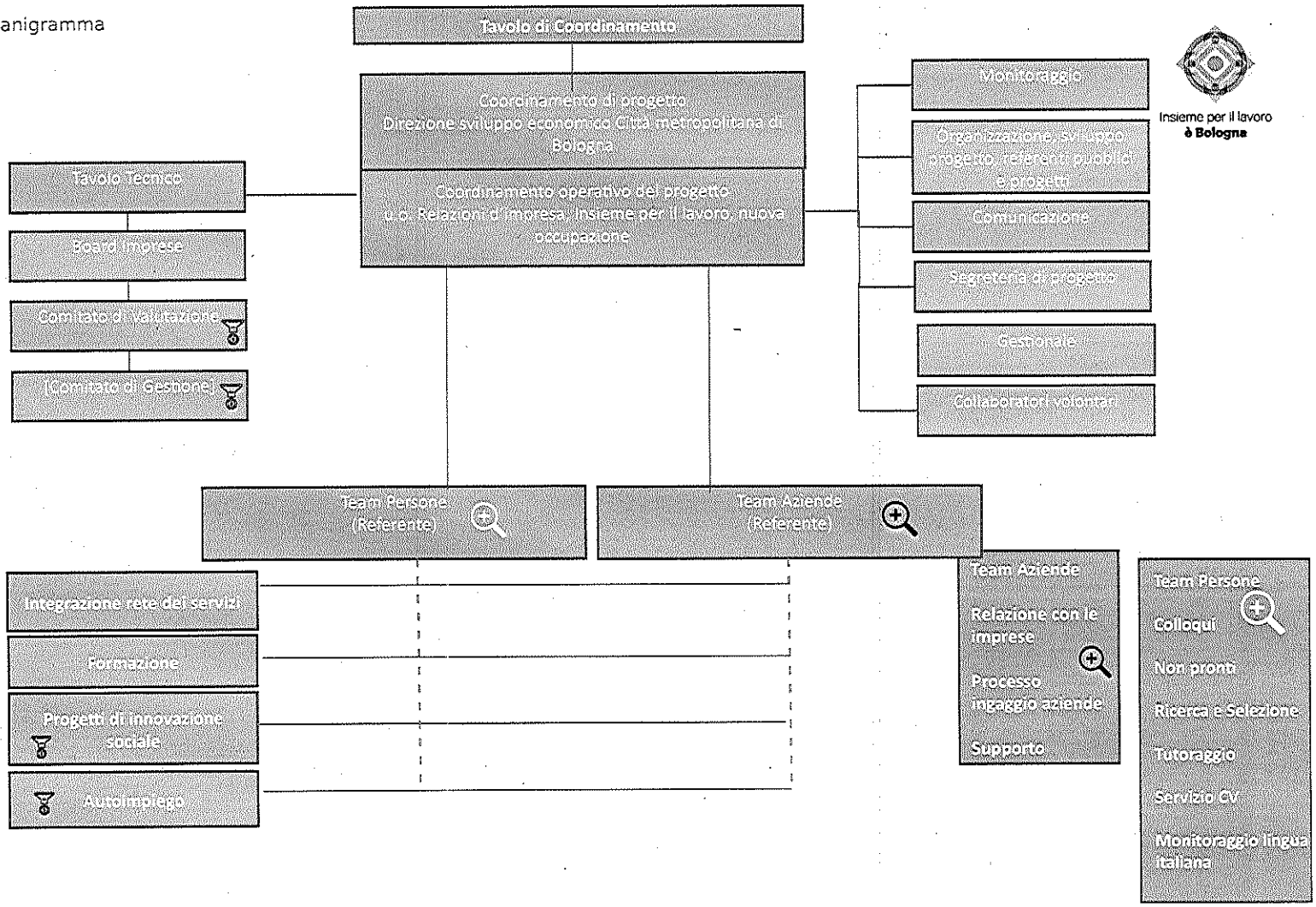
Insieme per il lavoro
è Bologna

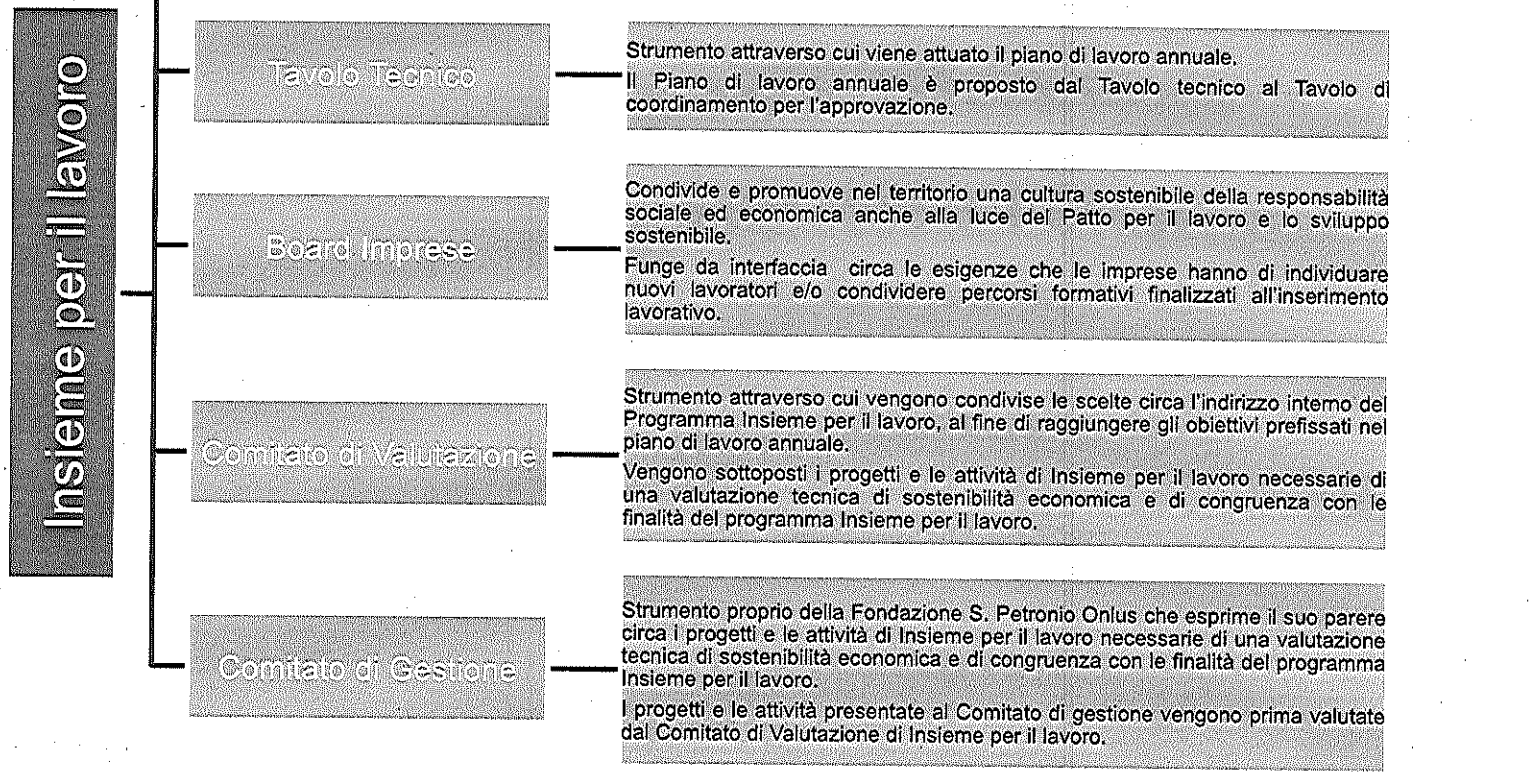
Regione Emilia-Romagna

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Comune di Bologna

Organigramma



Funzionigramma

Insieme per il lavoro è Bologna